

PRIMA PARTE: INDIVIDUAZIONE FINALITA' EDUCATIVO – DIDATTICHE DEL CURRICOLO di RELIGIONE CATTOLICA (cfr. DPR 11 febbraio 2010)

- Favorire azioni nella dimensione religiosa dell'esperienza umana, per portare al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le altre dimensioni culturali.
- Favorire azioni nella dimensione storica della religione cattolica per cogliere aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiutare le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.
- Offrire opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, che guidino gli/le alunni/e a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà.

SECONDA PARTE: PIANIFICAZIONE DEL CURRICOLO DI RELIGIONE PER COMPETENZE RELATIVE AD OGNI SETTORE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Settore di insegnamento-apprendimento: scuola dell'infanzia

<p>Competenza chiave di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale L'alunno/a ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p>	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze di base di religione cattolica al termine dei tre anni di scuola dell'infanzia</p>	
<p>Campo d'esperienza predominante: Il sé e l'altro L'alunno/a scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.</p> <p>Campo d'esperienza predominante: Il corpo in movimento L'alunno/a esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>Campo d'esperienza predominante: Linguaggi, creatività, espressione L'alunno/a riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Campo d'esperienza predominante: I discorsi e le parole L'alunno/a impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p> <p>Campo d'esperienza predominante: La conoscenza del mondo L'alunno/a osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Contenuti</p>
<p>–Ascoltare semplici racconti biblici e riuscire a narrare i contenuti –Esprimere e comunicare con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa</p>	<p>–Narrazioni bibliche con particolare attenzione ai brani riguardanti la vita di Gesù –Momenti religiosi significativi della</p>

<ul style="list-style-type: none"> –Riconoscere alcuni simboli relativi alle principali feste cristiane –Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. –Osservare con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo 	<p>comunità di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> –I principali simboli che caratterizzano la festa del Natale e della Pasqua –La creazione come dono di Dio/Padre
Compiti di apprendimento significativi per la valutazione dei traguardi	
<ul style="list-style-type: none"> –Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico gestuale. –Organizzare mappe mentali relative alla religiosità di civiltà della storia e alla loro evoluzione. –Rappresentare graficamente situazioni bibliche. –Drammatizzare situazioni, testi biblici ascoltati. 	

Settore di insegnamento-apprendimento: scuola primaria

<p>Competenza chiave di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>L'alunno/a utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze di base di religione cattolica al termine del terzo anno della scuola primaria</p>	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> –riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; –riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. –Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. 	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> –Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. –Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani. –Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> –La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti –Testimoni cristiani nella storia –L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo –e nelle altre religioni. –Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri. –Le vicende che danno origine al popolo ebraico. –I patriarchi –Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio –La preghiera espressione di religiosità
<p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> –Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia –Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri. 	<ul style="list-style-type: none"> –Struttura del libro della Bibbia: libri, generi letterari... –I racconti della creazione nel libro della GENESI. –Personaggi biblici: i Patriarchi

–Saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali	–Pagine del Vangelo e i valori che esprimono. –Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù. –Brani evangelici del Natale e della Pasqua.
Nucleo tematico: Il linguaggio religioso –Riconoscere i segni e i simboli cristiani , nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. –Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religione cattolica	–Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica –Riti, gesti, simboli del Natale e della Pasqua. –Segni religiosi presenti nell'ambiente
Nucleo tematico: Valori etici e religiosi –Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore –Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà	–La necessità e l'importanza delle regole per vivere insieme. –I 10 comandamenti nella relazione tra Dio e gli uomini e fra gli uomini. –La chiesa-edificio e i suoi oggetti come segni religiosi presenti nell'ambiente.
Compiti di apprendimento significativi per la valutazione dei traguardi	
Organizzare mappe mentali relative ai principali concetti della religiosità e della religione Comprendere e raccontare anche graficamente i principali eventi biblici. Drammatizzare situazioni, testi biblici ascoltati. Confrontarsi con eventi o fatti della realtà circostante e desumere atteggiamenti religiosi o di religiosità.	

Competenza chiave di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale L'alunno/a utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze di base di religione cattolica al termine del quinto anno della scuola primaria	
L'alunno –riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; –riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; –riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; –identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. –si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; –identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Nucleo tematico: Dio e l'uomo	–Le parabole ed i miracoli nei Vangeli.

<ul style="list-style-type: none"> –Signore che rivela all’uomo il Regno di Dio in parole e azioni –Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai –Vangeli –Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. –Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo –Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> –La nascita della Chiesa. –Le prime comunità cristiane –Figure significative per la nascita della –Chiesa: San Pietro e San Paolo –Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. –Il cammino ecumenico
<p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> –Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. –Saper leggere i principali codici dell’iconografia cristiana –Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. –Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa –Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli. 	<ul style="list-style-type: none"> –La Bibbia, il libro sacro dei cristiani –Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo –I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni –Fonti non cristiane Dio incontra l’uomo. Il Natale: l’Emanuele, il Dio con noi. –Il viaggio di Gesù verso la croce –Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza
<p>Nucleo tematico: Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> –Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa –Individuare significative espressioni d’arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. –Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> –L’arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano –Le opere d’arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù. –Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell’arte, nelle tradizioni ...
<p>Nucleo tematico: Valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> –Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> –Le domande di senso e le risposte delle Religioni. Gesti di attenzione e di carità. Sentimenti di solidarietà e concretizzati

<ul style="list-style-type: none"> –Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca. –Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.. –Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. –Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza 	<p>in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p> <ul style="list-style-type: none"> –Testimoni d’amore di ieri e di oggi.
Compiti di apprendimento significativi per la valutazione dei traguardi	
<p>Organizzare mappe concettuali relative ai principali concetti della religiosità e della religione</p> <p>Comprendere e raccontare i principali eventi biblici.</p> <p>Drammatizzare situazioni, testi biblici ascoltati.</p> <p>Confrontarsi con eventi o fatti della realtà circostante e desumere atteggiamenti religiosi o di religiosità.</p>	

Settore di insegnamento-apprendimento: scuola secondaria di primo grado

<p>Competenza chiave di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>L'alunno/a utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze di base di religione cattolica al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</p>	
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> –inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti; –individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; –ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole; –sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso; –sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo; –coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. 	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> –Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. –Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> –Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza ... –Le altre religioni –La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella

<p>e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> –Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. –Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. –Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. 	<p>cultura...</p> <ul style="list-style-type: none"> –L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa –La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri , generata dallo Spirito Santo –Il cristianesimo e il pluralismo religioso –Fede e scienza: letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo
<p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> –Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. –Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. –Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> –Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. –Il Tetragramma sacro –I Vangeli –Gli Atti degli Apostoli –Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari ed artistici che attengono alla dimensione religiosa
<p>Nucleo tematico: Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> –Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. –Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa... –Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. –Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> –Le prime comunità cristiane –Segni e simboli del cristianesimo –I Sacramenti –Le chiese cristiane nel mondo –Le persecuzioni –L'arte paleocristiana, romanica, gotica... –L'evangelizzazione dell'Europa –I monachesimo orientale ed occidentale –Francescani e Domenicani –Chiese , cattedrali, battisteri, catacombe...
<p>Nucleo tematico: Valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> –Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. –Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana . –Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. 	<ul style="list-style-type: none"> –Diritti fondamentali dell' uomo, ,la libertà, l'etica –La libertà di, da e per –La libertà per l'amore –Il comandamento dell'amore per costruire un personale progetto di vita –L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni –Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo e le altre religioni –Le tematiche etiche: il razzismo,

<p>–Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>	<p>l'antisemitismo ... –I profeti oggi: Giovanni XXIII, O. Romero, Madre Teresa di Calcutta...</p>
<p>Compiti di apprendimento significativi per la valutazione dei traguardi</p>	
<p>Organizzare mappe concettuali relative ai principali concetti della religiosità e della religione Comprendere, analizzare e raccontare i principali eventi biblici. Confrontarsi con eventi o fatti della realtà circostante e desumere atteggiamenti religiosi o di religiosità, ed esprimere opinioni personali sulle situazioni analizzate.</p>	

SECONDA PARTE: RILEVAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI-APPRENDIMENTI

a) **Individuazione compiti di realtà da effettuare nella scuola del primo ciclo per la valutazione delle competenze chiave**

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: LA CHIESA

COMPITO DI REALTA'

primaria

“Immaginiamo di lavorare per un giornale locale e il Direttore del giornale ci chiede di fare una ricerca per verificare la presenza di comunità religiose sul territorio e per raccogliere informazioni e dati su quali sono e su che cosa le caratterizza.

Ipotezziamo uno schema per svolgere la ricerca:

- *persone o istituzioni da interpellare per sapere se in un territorio ci sono comunità religiose;*
- *ipotesi di domande per intervista a rappresentanti delle comunità considerate;*
- *simuliamo la stesura di un breve articolo per il giornale che descriva le caratteristiche della comunità religiosa considerata.”*

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: L'AMICIZIA

COMPITO DI REALTA'

primaria

Immaginiamo di essere il comandante di una nave che deve fare un lungo viaggio. Sulla nave siamo in tanti e, per il buon esito del viaggio, è importante conoscersi ed essere amici. Organizziamo una festa con piccola merenda, giochi e attività varie per far crescere l'amicizia tra i vari partecipanti al viaggio.

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: IL NATALE

COMPITO DI REALTA'

Infanzia

Lavoriamo su un'opera d'arte del territorio relativa al Natale e la rielaboriamo come pittori moderni per creare il nostro quadro.

Primaria

“Lavoriamo per una Azienda turistica locale che vuole promuovere la conoscenza di alcune opere d'arte che caratterizzano il nostro territorio. Ci viene chiesto perciò di produrre una mini-guida alla lettura e alla interpretazione di un'opera pittorica sul Natale individuata nel

territorio locale con attenzione anche al messaggio religioso/cristiano che l'evento rappresentato contiene".

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: CHIESA E TERRITORIO

COMPITO DI REALTA'

primaria

Ipotizziamo di aver organizzato un recital su san Francesco e vorremmo rappresentarlo nel territorio in oratori, vicarie e diocesi.

Decidiamo perciò di scrivere ad alcuni responsabili di Diocesi, Vicarie e Parrocchie affinché valutino la possibilità di accoglierci e di mettere in scena l'opera nella loro zona.

Per presentare la nostra proposta dobbiamo stendere una lettera individuando con precisione la persona di riferimento a cui rivolgerci, ipotizzando un luogo adeguato nel quale fare la rappresentazione, prevedendo più o meno un sufficiente numero di copie del libretto.

Provvediamo perciò ad ipotizzare una lettera che tenga conto di questi elementi rivolta rispettivamente al responsabile di una Diocesi, di un Vicariato e di una Parrocchia.

Proviamo anche a valutare opportunità, limiti e vantaggi del mettere in scena l'opera in uno oppure in un altro degli ambiti territoriali considerati".

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: LE RELIGIONI ANTICHE

COMPITO DI REALTA'

primaria

"Lavoriamo per un Museo storico e facciamo parte di uno staff che deve organizzare una mostra su alcune civiltà antiche. Si tratta di una mostra che intende presentare alcune caratteristiche (usi e costumi principali) della civiltà mesopotamiche, egizie, greche e romane. In particolare a noi viene richiesto di approntare un cartello per ciascuna civiltà considerata che illustri in sintesi le caratteristiche principali della loro religiosità (divinità, feste, riti, luoghi sacri) in modo che chi visita la mostra, osservando i vari reperti, sappia rendersi conto meglio del loro significato e li sappia contestualizzare.

Prima di lavorare sulla costruzione dei pannelli informativi fate una ipotesi di quelli che potrebbero essere i materiali esposti."

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: LA TERRA E LA RELIGIONE DI GESU'

COMPITO DI REALTA'

Primaria

Ipotizziamo di costruire un presepe; dobbiamo predisporre un progetto, come sarebbero le case, le piante, gli animali e l'ambiente circostante; preparare un disegno come bozzetto per lavoro definitivo.

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: IL COMANDAMENTO DELL'AMORE

COMPITO DI REALTA'

Infanzia/primaria

"Immaginiamo di dover spiegare ad una persona completamente disinformata sulla questione quale dovrebbe essere l'atteggiamento fondamentale di un cristiano nel mettersi in relazione con gli altri e perché. Proviamo ad ipotizzare un breve brano oppure una presentazione in ppt o un cartellone, utilizzando anche immagini e fumetti, che presentino il

comandamento dell'amore come il criterio che un cristiano sceglie di impegnarsi a seguire nel suo rapportarsi con il prossimo."

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: IL VANGELO

COMPITO DI REALTÀ'

Primaria/ secondaria di primo grado

"Immaginiamo di lavorare per una casa editrice che intende stampare una edizione del Vangelo e il Direttore ci chiede di preparare una breve introduzione all'opera che, con parole semplici, faccia capire che cosa è e di che cosa parla nel libro."

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: CONOSCERE LE RELIGIONI

COMPITO DI REALTÀ'

Primaria/Secondaria di primo grado

"Presso l'ONU è in previsione un incontro tra tre importanti Capi di Stato.

Ciascuno di essi pratica una diversa religione e anche i loro Stati sono diversi in questo: uno è di religione prevalentemente ebraica, uno cristiana e uno islamica. Il buon esito dell'incontro è fondamentale per la pace nel mondo. Gli organizzatori dell'incontro temono che le loro diverse appartenenze religiosi possano diventare un ostacolo al buon risultato e decidono di formare uno staff di persone con il compito di studiare questo aspetto e indicare le attenzioni da avere e le eventuali azioni da intraprendere per il buon esito dell'incontro.

Tenendo conto delle loro appartenenze religiose, in particolare devono indicare: in quale giorno della settimana è più opportuno organizzare l'incontro? In quale orario? In un eventuale pasto comune che cosa evitare di servire? Per favorire la reciproca conoscenza anche riguardo alla religione di ciascuno che cosa si potrebbe fare?"

PERCORSO CULTURALE TEMATICO: PLURALISMO, DIFFERENZE, DIALOGO

COMPITO DI REALTÀ'

Secondaria di primo grado

"Immaginiamo di avere il compito di governare un paese abitato da tante persone che vengono da tanti luoghi diversi della Terra. Vogliamo che il nostro paese abbia un futuro sereno e che le persone che sono venute ad abitarci si trovino bene e vivano felici. Proviamo perciò a individuare alcuni modi di pensare e di agire che ci aiutino a vivere bene insieme. Esaminiamo l'elenco di affermazioni che segue e scegliamo insieme quelle adatte allo scopo facendone un grande cartello da mettere all'entrata del nostro paese:

- 1. Visto che è difficile vivere bene insieme è meglio che ognuno pensi solo ai fatti suoi.*
- 2. Le differenze tra le persone vanno prima di tutto conosciute.*
- 3. E' meglio non avere a che fare con chi non la pensa come me.*
- 4. E' importante ascoltare le ragioni dell'altro.*
- 5. Parlare con persone che hanno esperienze diverse dalle mie mi fa capire cose nuove.*
- 6. Non è semplice vivere insieme tra persone diverse, ma ci si può impegnare per il bene di tutti.*
- 7. Ognuno ha diritto ad essere rispettato.*
- 8. Se qualcuno ha modi di vivere diversi dai miei meglio andare ciascuno per la propria strada.*
- 9. E' bello avere gusti e caratteristiche diverse.*
- 10. E' meglio essere tutti uguali."*

b) Individuazione competenze chiave da valutare nei compiti di realtà

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenza digitale
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

c) **Individuazione format di progettazione compito di realtà** (cfr. allegato n. 1)

d) **Uso di griglie di osservazione per valutazione attività di gruppo di lavoro** (cfr. protocollo di valutazione di istituto)

e) **Uso di rubriche di osservazione individuale relativamente agli atteggiamenti comportamentali** (cfr. protocollo di valutazione di istituto)

f) **Uso di rubriche di valutazione prodotti individuali realizzati nei compiti di realtà** (cfr. protocollo valutazione di istituto)

g) **Costruzione griglia di valutazione obiettivi di apprendimento disciplinari**

Descrittori da inserire nella scheda di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti di religione cattolica

“Conoscere i contenuti della religione cattolica e di altre religioni; utilizzare le fonti e i documenti richiesti; usare il linguaggio specifico della disciplina”

Rubrica di valutazione obiettivi di apprendimento disciplinari di religione cattolica			
Indicatori	Descrittori L'alunno/a ...	Valutazione	
		voto	giudizio
Conoscere i contenuti della religione cattolica e di altre religioni	Mostra di non conoscere i contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni.	4	Gravemente insufficiente
	Ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni.	5	Non sufficiente
	Conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e/o di altre religioni.	6	Sufficiente
	Conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o di altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti, anche se con qualche incertezza.	7	Discreto
	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti.	8	Buono
	Ha una conoscenza chiara dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni; riesce a operare collegamenti.	9	Distinto
	Ha una conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni; riesce ad	10	Ottimo

	operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.		
Usare fonti e documenti	Non riesce ad orientarsi nel testo biblico e nei documenti.	4	Gravemente insufficiente
	Si orienta in modo impreciso e superficiale.	5	Non sufficiente
	Si orienta in modo non sempre preciso nel testo biblico e/o nei documenti.	6	Sufficiente
	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti e sa attingere ad alcune fonti su indicazioni dell'insegnante.	7	Discreto
	È in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo adeguato.	8	Buono
	È in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto, adeguato e autonomo.	9	Distinto
	È in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti.	10	Ottimo
Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici	Non conosce i linguaggi specifici	4	Gravemente insufficiente
	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici.	5	Non sufficiente
	Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali.	6	Sufficiente
	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	7	Discreto
	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico.	8	Buono
	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.	9	Distinto
	Conosce e utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico.	10	Ottimo

Petrignano 24 giugno 2015

Dipartimento verticale

Ins. Carollo Veronica (scuola infanzia)

Ins. Gloria Paggi (scuola primaria)

Ins. Passeri Enrica (scuola primaria)

Prof.ssa Piobbico Rosalba (scuola secondaria di primo grado)